

Determinazione del
Commissario Straordinario
N. 182 del 24/10/2019

Oggetto: Accordo sulle modalità di recupero delle somme oggetto di condanna della sentenza n.20226/2018 - Causa R.G. n. 78145/2015

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

1. Vista l'Ordinanza della Sindaca di Roma Capitale n. 100 del 13 giugno 2019 che ha rinnovato il Commissariamento dell'IPA – Istituto di Previdenza e Assistenza per i Dipendenti di Roma Capitale, disposto con Ordinanza Sindacale n. 75/2017, sino al 15 giugno 2020;
2. Considerati i doveri attribuiti in capo al rinominato Commissario Straordinario, di completare le azioni volte a dotare l'istituto di un nuovo assetto giuridico ed organizzativo;
3. Considerato preminente l'obiettivo di mantenere in essere il piano risanatorio equilibrando le azioni che lo compongono con la continuità erogativa dell'Istituto;
4. Preso atto che il Tribunale Civile di Roma - Sezione Undicesima, con sentenza n.20226/2018 del 23.10.2018, causa R.G. n. 78145/2015, promossa da IPA nei confronti [REDACTED] [REDACTED] ha condannato il convenuto alla restituzione delle somme indebitamente percepite in relazione alle deliberazioni del C.d.A. nn. 76/2010 e successiva n. 7/2011 pari ad € 22.200,00 oltre interessi dalla domanda giudiziale, compensando integralmente le spese di lite;
5. Considerato che, il provvedimento non è stato impugnato nei termini di legge, ed è quindi divenuto definitivo;
6. Ritenuto che, alla formale richiesta di pagamento delle somme stabilite in sentenza, [REDACTED] [REDACTED] ha dato riscontro positivo limitatamente al pagamento delle somme al netto delle ritenute all'epoca operate dall'Istituto, chiedendo, altresì, che gli venisse accordato il beneficio della dilazione;



7. Richiamato l'orientamento giurisprudenziale formatosi al riguardo, confermato anche dalla Corte dei Conti, esibita in atti, a tenore del quale *"il recupero delle somme erogate in eccesso ai dipendenti deve essere operata al netto delle ritenute"*;
8. Considerato che, il medesimo criterio è stato altresì utilizzato in via transattiva per il recupero delle somme di cui alla sentenza n. 21338/2017 del Tribunale di Roma che ha definito la causa [REDACTED] giusta Determinazione Commissariale n. 203/2018;
9. Considerato che, non può essere trascurato l'aspetto relativo ai tempi di recupero delle somme che, in caso di esecuzione coattiva, sarebbero sensibilmente dilatati e con molta probabilità superiore ai tempi di rateizzazione proposta da controparte;
10. Rilevato che il suddetto accordo lascia impregiudicato ogni diritto derivante all'Istituto dalla sentenza di primo grado, ed in particolare il recupero delle ritenute operate in favore [REDACTED] e versate dall'IPA presso il competente Ente;
11. Considerato che, la somma liquidata dal Tribunale nella intestata sentenza, al netto delle ritenute, è stata pari ad € 14.874,00 oltre interessi dalla domanda;
12. Che si ritiene pertanto opportuno, al fine di addivenire alla soluzione più conveniente e tempestiva per l'Istituto, concedere al debitore la dilazione indicata nella relazione dell'avv. Filomena Bellizzi ricevuta a mezzo PEC dell'15/10/2019, esibita in atti, e di seguito descritta:
 - € 14.874,00 sorte capitale al netto delle ritenute;
 - € 188,92 interessi a decorrere dalla domanda giudiziale;

Tot € 15.062,92

Da versarsi:

 - € 4.000,00 all'accettazione della proposta;
 - € 1.062,92 entro e non oltre il 30/11/2019;
 - I restanti € 10.000,00 da corrispondere in n. 10 successive rate mensili, a far data dal 15/12/2019, dell'importo di € 1.000,00 ciascuna;
13. Considerato che l'accettazione di tale accordo non comporta alcuna rinuncia da parte



dell'Istituto relativamente alle pretese creditorie di cui alla sentenza di condanna, la quale potrà essere immediatamente attivata in caso di inadempimento dei termini di pagamento concordati;

14. Preciso, inoltre, che tale accordo non implica alcuna spesa aggiuntiva per l'Istituto poiché rientrante nel mandato originario conferito all'Avv. Filomena Bellizzi dello Studio Legale "Di Giovanni & Associati" di cui alla deliberazione del C.d.A. n.21 dell'8.10.2013;

Per i motivi espressi in narrativa:

DETERMINA

- di autorizzare l'Avv. Filomena Bellizzi dello "Studio Di Giovanni & Associati", incaricata dall'Istituto con deliberazione C.d.A. n.21/2013, a procedere alla formalizzazione dell'accordo con il Sig. [REDACTED] in qualità di [REDACTED] relativamente alla causa R.G. n.78145/2015, accogliendo le seguenti modalità per il recupero dell'importo complessivo di € 15.062,92 di cui alla sentenza del Tribunale di Roma n. 20226/2018:

a) € 4.000,00 da restituirsi con decorrenza immediata, attraverso bonifico bancario sul c/c IPA all'IBAN:

IT16N0500003200CC0027018500

b) € 11.062,92 da restituirsi mediante successive rate mensili come indicate al pt. 12 della presente determinazione, da corrispondersi con le medesime modalità di pagamento di cui al punto a), ovvero bonifico bancario sul c/c IPA.

- di dare atto che tale accordo vede il convenuto, salvo ed impregiudicato ogni diritto derivante dalla sentenza di primo grado, tenuto al pagamento delle somme oggetto di condanna, al netto delle ritenute all'epoca operate dall'Istituto che saranno recuperate dall'IPA presso l'Ente destinatario del versamento.

- di dare atto che, in caso di inosservanza dei termini di pagamento indicati, il debitore si intenderà decaduto dal beneficio della dilazione e l'IPA potrà attivarsi per l'immediato recupero, in unica soluzione, di quanto ancora dovuto in forza della sentenza di condanna.



Ai sensi e per gli effetti dell'art.33 del vigente Statuto, la presente determinazione sarà pubblicata sul sito web dell'Istituto.

Il Commissario Straordinario
Prof. Fabio Serini

